

Illustri il candidato la disciplina delle spese di manutenzione e riparazione nell'ambito del reddito d'impresa, analizzando le varie fattispecie in relazione a quanto previsto dalla normativa civilistica, tributaria e dai principi contabili nazionali.

Affronti dunque il seguente caso:

Dalla contabilità generale di una società a responsabilità limitata, avente il periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, si rilevano le seguenti informazioni e dati contabili:

- all'inizio del periodo d'imposta (1° gennaio 2012) il costo complessivo dei beni materiali ammortizzabili è pari a euro 40.000,00 ed il relativo fondo ammortamento è pari ad euro 7.000,00;
- nel corso del 2012 risultano acquistati beni strumentali per euro 16.000,00 e risultano cessioni per euro 11.000,00;
- nel corso dello stesso anno risultano sostenute spese di manutenzioni ordinarie su beni di proprietà per euro 10.000,00;
- nel corso del 2012 vengono altresì sostenute spese per manutenzioni di impianti condotti in leasing per euro 8.000: si tenga presente che trattasi di intervento effettuato per incrementare la capacità produttiva dell'impianto (si precisa che il contratto di leasing prevede la scadenza a fine 2015 ed un costo dell'impianto sostenuto dalla società di leasing pari ad euro 25.000).

Il candidato, con dati mancanti a suo piacere proceda a:

- redigere una sintetica situazione contabile evidenziante le predette movimentazioni e quelle conseguenti in relazione all'applicazione dei principi contabili nazionali;
- specificare le variazioni in aumento e in diminuzione, se previste, da rilevare in sede di redazione del modello Unico 2013-SC;
- indicare, in dettaglio o in forma tabellare, la situazione che ai fini contabili e fiscali deve essere tenuta presente nei successivi cinque periodi d'imposta.

ESAME DI STATO DI DOTTORE COMMERCIALISTA

1° SESSIONE 2013

1° PROVA SCRITTA TRACCIA ESTRATTA

I SECONDO CASO

A PRIMA SCRIPPA TRACCEIA NON ESTIMATA

TRACCIA 3 ALL. 4

ESAME DI STATO CORSO UNIVERSITARIA

Illustri il candidato gli strumenti di contrasto all'elusione fiscale, con particolare riferimento all'art. 37-bis del DPR 600/73, e il principio giurisprudenziale dell'abuso del diritto. Analizzi la disciplina normativa vigente che consente all'Amministrazione Finanziaria di contrastare i comportamenti elusivi e le particolari garanzie previste a favore dei contribuenti in caso di incertezza sulla possibile elusività dell'operazione.

Esami poi l'istituto della scissione di società, dal punto di vista contabile e fiscale, evidenziando le eventuali criticità in relazione alla normativa antielusiva sopra citata.

Affronti poi il caso sotto riportato.

Si procede a scissione parziale proporzionale di società in nome collettivo "Alfa S.n.c. di Rossi Giorgio e Bianchi Francesco" (di seguito "Alfa s.n.c.") mediante costituzione di una beneficiaria "Beta immobiliare S.n.c. di Rossi Giorgio e Bianchi Francesco" (di seguito "Beta immobiliare s.n.c.") cui assegnare il ramo immobiliare, costituito da un immobile strumentale e impianti in dotazione. I due soci Rossi e Bianchi, in posizione paritetica nella società (soci al 50%), mantengono nella beneficiaria la medesima proporzione di partecipazione al capitale e agli utili già detenuta nella società scindenda.

Si esprima un giudizio sull'elusività eventuale dell'operazione sopra riportata tenendo conto che, dopo un mese dalla data di effetto della scissione, i soci Rossi e Bianchi decidono di cedere la totalità delle quote di "Beta Immobiliare" a terzi.

Si chiede infine di determinare l'eventuale maggior onere tributario in capo a società e soci in relazione all'operazione descritta nel caso in cui venga accertata l'elusività, mettendo a confronto l'onere tributario sostenuto in attuazione dell'operazione sopra riportata con l'onere tributario da sostenersi nel caso in cui fossero disconosciuti i vantaggi tributari conseguiti tramite l'operazione sopra descritta.

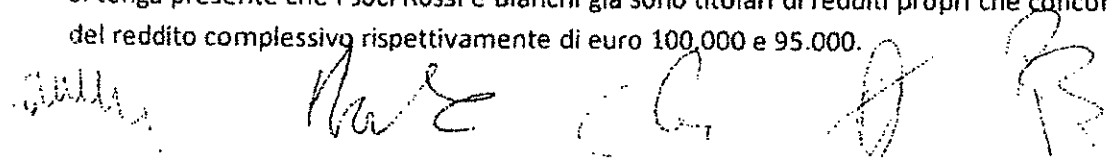
Il patrimonio della società "Alfa s.n.c" prima dell'operazione di scissione è il seguente

Immobili	80.000	Debiti	60.000
Impianti	40.000	Capitale sociale	11.500
Merci	20.000	Riserve di utili	103.500
Crediti v/clienti	30.000		
Banca c/c	5.000		
<hr/>		<hr/>	
Totale	175.000	Totale	175.000

Alla beneficiaria "Beta immobiliare" viene assegnato l'unico immobile e due impianti iscritti in bilancio al valore di euro 10.000. Si evidenzia che, ai fini della determinazione del costo fiscale della partecipazione, nel bilancio della società "Beta Immobiliare s.n.c" vengono ricostituite le riserve di utili - già tassate in capo ai soci - in proporzione al capitale netto apportato.

Il valore di mercato dell'immobile è pari ad euro 500.000. Il valore di mercato degli impianti è stimato pari al valore contabile. Il valore di cessione della partecipazione in capo ai soci è determinato in euro 510.000.

Si tenga presente che i soci Rossi e Bianchi già sono titolari di redditi propri che concorrono alla formazione del reddito complessivo rispettivamente di euro 100.000 e 95.000.



TRACCIA 2

ALL. 3

Il candidato illustri l'istituto della cessione d'azienda in chiave economico-aziendale, evidenziando altresì gli effetti fiscali dell'operazione in capo al cedente ed al cessionario. Approfondisca la valutazione del capitale economico descrivendo i principali metodi ed esemplificando numericamente i risultati cui si perviene con il metodo prescelto.

Confronti poi dal punto di vista civilistico e tributario le seguenti operazioni alternative che, nella sostanza, realizzano il medesimo scopo, ipotizzando un caso concreto con dati a scelta:

- cessione d'azienda da parte di società a responsabilità limitata (posseduta da due soci persone fisiche entrambi con partecipazione al capitale, agli utili e alle perdite del 50%) e successivo scioglimento della società medesima;
- operazione di cessione integrale delle partecipazioni da parte di entrambi i predetti soci.

Si ipotizzi che la società in questione sia discretamente capitalizzata, potendo contare su plusvalenze latenti legate al patrimonio impiantistico acquisito in leasing ed avendo in bilancio riserve di utili realizzati e non distribuiti.

ESAME DI STATO DI DOTTORATO COMMERCIALISTA
A SESSIONE 2013 2. PROVA SCRITTA
TRACCIA NON ESTRATTA